

IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA

Direzione ed Amministrazione Via Spirito Santo In tutta Italia C. 5 - Numero arrotolato C. 10

PREZZO D'ABBONAMENTO
Anno L. 16 — Semestre L. 8 — Trimestre L. 4
per l'Estero le spese di posta in più

PREZZO DELLE INSERZIONI
Inserzioni ed Avvisi in IV. pagina Cent. 30 — In III. pagina Cent. 30 la linea corpo 7 e spazio di linea
Comunicati, Necrologi, Cronaca, Ringraziamenti Cent. 50 la linea — Pubblicità economica Cent. 3 la parola, minimum Cent. 30
PAGAMENTO ANTICIPATO

LE INSERZIONI
si ricevono presso gli UFFICI della Casa HAASENSTRIN & VOGLER Padova Via Spirito Santo 922, Venezia, Firenze, Milano, Roma, Torino, Napoli, Genova.

GIORNALE DI PADOVA IL COMUNE
il più diffuso della Città e Provincia
ABBONAMENTO
da 1 Ottobre a 31 Dicembre 1895
L. 4
Pubblicità economica in IV pag.
MASSIMO BUON PREZZO
CENTESIMI 3 PER PAROLA

NOSTRI DISPACCI particolari

Trattato tunisino
ROMA, 17
Non è vero che il governo italiano, accettando la mediazione della Francia per la negoziazione del nuovo trattato di commercio colla Tunisia, intenda riconoscere il protettorato francese a Tunisi.
A questo riconoscimento si verrà forse più tardi, quando la Francia acconsentisse di trattare per un accordo commerciale italo-francese.

La Francia inoltre dovrebbe impegnarsi a riconoscere i diritti dell'Italia sulla Tripolitania.
Billot da Crispi
ROMA, 17
A proposito della visita dell'ambasciatore francese Billot all'on. Crispi, è positivo che essa ha avuto luogo prima che fosse arrivata a Roma la notizia del combattimento di Debra Alla.

La visita fu imposta al signor Billot dal governo francese, poichè è noto che, dopo l'affare Ressmann, l'on. Crispi e il signor Billot non si parlavano più.
Economie
ROMA, 17
Le economie nel bilancio dei lavori pubblici ammonterebbero pel venturo esercizio a non meno di due milioni.

IL BILANCIO DELLA COLONIA ERITREA
Nelle sfere ufficiali si ritiene che basterà portare il bilancio dell'Eritrea a 12 milioni, essendo questi più che sufficienti per l'amministrazione sia delle provincie antiche che delle nuove.

Appendice
Num. 63
1870
(Dal Giornale di Padova 181-9 Ottobre 1870)

NOTIZIE DELLA GUERRA
Leggesi nel *Montleur*:
Il movimento dei prussiani sulla Normandia si fa ogni dì più pronunciato. Gli assalti diretti contro Gisors e Pacy-sur-Dure si riferiscono evidentemente a un piano complessivo avente per principale obiettivo l'occupazione di Serquigny e la distruzione della ferrovia che mette in comunicazione il nord e il mezzodì della Francia per Rouen, Caen, il Mans e Tours.
La Normandia è una ricca presa che eccita le brame dell'esercito prussiano, egli è dunque grandemente a desiderare che le nostre provincie dell'ovest prendano, colla più rapida decisione, i provvedimenti necessari per mettere il loro bestiame e i loro foraggi fuori della portata dei nemici.
Disertori da Metz raccontano che Bazaine ha aggregato all'armata tutti i cittadini abili al servizio.
La *guarnigione di Metz, forte di centomila uomini*, è travagliata dalla dissenteria, bronchiti e scorbuto.
Da Versailles, 16:

Nella cifra di 12 milioni sarà compresa anche la spesa per la formazione di due nuovi battaglioni indigeni.

Un Congresso pratico

Sul prossimo Congresso che si terrà a Bologna, delle Banche Popolari, l'Opinione scrive:
Il Congresso delle Banche Popolari che, sotto l'alto patrocinio dell'onor. Luzzatti, verrà prossimamente inaugurato in Bologna, avrà una importanza speciale, superiore a quella di tutti i passati somiglianti congressi.
Oltre che per la gravità degli argomenti e per la vastità dei problemi che verranno discussi, il Congresso di Bologna riesce interessantissimo perchè vi hanno questa volta, aderito e vi interverranno le rappresentanze delle Casse di Risparmio italiane, di molti Sindacati agrari, delle Società cooperative di consumo e delle più importanti associazioni di mutuo soccorso.
Dopo la crisi che tanto fieramente colpì il paese, è eminentemente lodevole qualunque iniziativa che miri a sanarne le piaghe, e lenirne le dolorose ferite.
Uno studio sapiente dei mezzi atti a disciplinare il piccolo credito, armonizzandolo con le utili iniziative e con la diffusione di ragionevoli aiuti ai lavori, ai commerci, alle industrie è azione altamente encomiabile: cui non può mancare il plauso di quanti hanno a cuore il generale benessere.
Ed il prossimo Congresso di Bologna, oltrechè essere una rassegna dei risultati conseguiti nello sviluppo del risparmio e della previdenza nazionali, mirerà eziandio a questo altissimo scopo di bene.
Chi ha seguito in questi ultimi tempi il rapido moltiplicarsi delle Casse rurali di risparmio, sistema «Reifeisen» le quali più specialmente nel Veneto e nella Lombardia, ed ora anche in altre regioni d'Italia vanno largamente diffondendosi, può avere un concetto del lungo cammino che abbiamo da percorrere e dei grandi perfezionamenti di cui è suscettibile ancora l'organamento e la diffusione del credito in Italia.
Fra le varie materie che saranno discusse nel prossimo Congresso, ci piace soffermarci sopra un progetto di colonizzazione agraria cooperativa, che verrà presentato dal comm. Cirio, il quale in quest'anno, appunto, sotto gli auspicj dell'illustre Luzzatti, bandiva due concorsi a premio per uno statuto di Colonia agricola

cooperativa, e per uno studio economico sulla pratica attuabilità di un titolo denominato «ricevuta agricola», da servire quale medio circolante per lo sviluppo della produzione agraria.
Il problema, è di tale importanza che non è questo il luogo, nè il momento di dire ampiamente di esso.
È produttore, dice il comm. Cirio, chiunque possiede una o più forze utili alla coltivazione del terreno; lo è quindi tanto il proprietario del fondo, quanto il proprietario delle sarte, come l'ultimo braccian-te. Tutti questi elementi concorrono ad un unico fine che è la produzione. Ond'è che tanto il proprietario come il bracciante sono gli organi necessari per una funzione collettiva che costituisce appunto la Colonia cooperativa agricola.
Per provvedere poi alle necessità d'impianto ed ai bisogni della Colonia cooperativa, dal momento della coltivazione della terra fino a quello del raccolto, il progetto del comm. Cirio propone l'istituzione di un titolo di credito sotto la denominazione di «ricevuta agricola».

Su questa «ricevuta agricola», che rappresenterebbe, diremo così la parte finanziaria del progetto, è stato già discusso con autorità e competenza. E la critica che se ne fece fu anche assai severa; perchè, nel concetto del comm. Cirio, a fronte del debito verso il portatore della «ricevuta agricola», starebbe solo la garanzia del prodotto futuro. Ora, si comprende facilmente come il sistema si presti a obiezioni e ad apprezzamenti dubbiosi sull'indole, o sulla pubblica circolazione del titolo.
Ma di queste difficoltà lo stesso Cirio si è preoccupato seriamente, imperocchè, come più sopra abbiamo detto, egli ha appunto bandito un concorso per sollevare intorno ad esse una discussione utile e feconda di pratici risultati; ed ha altresì immaginato la istituzione di un patronato direttivo delle Colonie agricole, il quale dovrebbe con la incontestata sua autorità morale dare affidamento sull'azione e sulle funzioni delle Colonie stesse.
Da questi fuggevoli cenni apparisce chiaramente tutta l'importanza non solo ma anche l'attualità del problema, proposto, inquantochè esso mirerebbe essenzialmente alla coltivazione delle terre incolte, e ad istituire la coltura intensiva là dove vaste e fertili piaghe giacciono abbandonate, prive di ogni feconda iniziativa.
Ma non soltanto il comm. Cirio nel Congresso Bologna porterà un contributo di cognizioni teoriche, egli porterà eziandio un patrimonio di esperienze pratiche già coronate da incoraggianti successi.
E poichè a questi elementi si associerà l'illuminato e sapiente consiglio di colui

Egli conclude sostenendo che non vi sarà una base duratura per la pace, se i prussiani non si ritirano e non si limitano a chiedere soltanto una indennità di guerra. Sarebbe tempo, dice egli, che le potenze neutrali intervengano e che pongano un termine alla smodata ambizione del vincitore.
Da Colmar, 17:
Primo giorno di combattimento: 7 morti, 22 feriti, 10 case abbruciate. — Piazza bene provvista e decisa a difendersi fino agli estremi.
Da Parigi, 18:
Dal punto di vista politico la tranquillità è completa e l'accordo di tutti i partiti è cementato dalla vita comune sui bastioni.
La loro decisione di difendere la patria è irremovibile.
Confermasi che i prussiani furono costretti a trincerarsi nelle linee della pianura dai formidabili cannoni dei nostri forti. Nello stato attuale il bombardamento è impossibile. Le fortificazioni presentano una linea insuperabile agli assediati.
Parigi fabbrica ogni specie d'armi ed è approvigionata per lungo tempo.
Da Chateaudun, 18:
Delle granate cominciano a cadere in città.
Da Digione, 18:
Il nemico occupò Vesoul.

ORRIBILI CONSEGUENZE DELLA GUERRA
In una corrispondenza da Amburgo al *Morgen Post* si legge:
«La carestia e la miseria dei sudditi prussiani battono a gran colpi alla porta del Go-»

che presiederà la discussione, non esitiamo ad esprimere la fiducia che questa sarà utile e concludente.

Sette vittime per l'esplosione d'una macchina

Parigi 17.
Da Neverssi telegrafa che in una fabbrica è scoppiata una caldaia; e dell'esplosione sono rimasti vittime sette operai.

600 vittime per uno scoppio a bordo di una nave cinese

Shanghai 17.
Vi fu ieri un'esplosione a bordo di una nave-trasporto cinese a Kungpoi presso Kinchau.
La nave trasportava delle truppe. Si assicura che vi sieno 600 vittime.

Una goletta naufragata soldati spagnuoli morti a Cuba

Avana 17.
La goletta *Joven Solita* è naufragata a Bahnhonda provincia di Pinar Del Rio.
Tutto l'equipaggio è perito.
Il numero dei morti, in seguito a malattia ed ai combattimenti dal principio della campagna contro il movimento insurrezionale, è di 185 ufficiali e 1810 soldati spagnuoli.

TRATTATIVE DI PACE CON MENELICK

Secondo informazioni attendibili, il generale Barattieri avrebbe mandato messi a Menelick per la pace. Egli aspetterebbe ad Antalo la risposta, e nel caso che questa non venisse o non fosse accettabile, domanderebbe a Roma dei rinforzi per continuare la guerra.
Le condizioni per la pace sono già concretate. Barattieri dovrà chiedere a Menelick tali garanzie da fargli passare la voglia di molestarci in avvenire.
La principale garanzia sarà quella di disarmare tutte le bande e di consegnare od espellere Mangascià.
Un'altra condizione importante sarà di pagare un tributo all'Italia, grazie al quale la Colonia Eritrea cesserebbe di essere passiva.

Il trattato commerciale Italo-Russo

La *Gazzetta d'Odessa* nel suo articolo di fondo esamina minutamente i preliminari del trattato di commercio fra l'Italia e la Russia. Comincia col premettere essere inutile negare che fra i due Stati esista ancora quell'accordo, quella simpatia d'una volta.
Però non vi è tensione, e il lieve raffreddamento verificatosi deve scriversi solamente all'intima amicizia che unisce la Russia alla Francia, amicizia che non può andare a sangue ad una nazione che, come l'Italia, segue passo a passo la Germania in tutte le sue evoluzioni politiche e commerciali.
Il governo di Crispi almeno in ciò è sincero: sdegnava di accendere una candela a Dio e l'altra al diavolo e - in questo caso - il diavolo sarebbe la Russia!
L'autorevole giornale d'Odessa, passa quindi a fare un raffronto tra l'esportazione e l'importazione che la Russia ha coll'Italia, e trova che la esportazione è infinitamente superiore, sebbene da qualche anno le nuocia il petrolio americano.
L'Italia coi suoi agrumi, coi suoi olii, col suo zolfo non potrà mai raggiungere la metà di quanto la Russia le manda.
Ci sarebbe la *poche*; vini.
Si sa che da qualche tempo il vino tende in Russia a generalizzarsi. In Odessa stessa il suo consumo è triplicato.
A Pietroburgo e dovunque vi è un porto di mare si beve assai più vino di una volta.
Ma si vuole vino francese o tedesco. Alle tavole dei ricchi non si consuma che Champagne e Bordeaux, oppure vino del Reno. Il vino italiano ha fatto cattiva prova.
Esso sarebbe ottimo quando l'uso del vino si generalizzasse nel popolo, che ama bere molto e spender poco.
Per ora, in Russia, si fa proprio l'opposto, si beve poco e si spende molto, ma si richiedono vini finissimi.
La *Gazzetta* esorta perciò il governo a mostrarsi pieghevole verso l'Italia nei preliminari del trattato commerciale.
Anche facendole qualche concessione non vi sarà pericolo che i prodotti italiani inondino il mercato a detrimento dei prodotti nazionali.
La loro concorrenza non esiste; e un buon trattato potrebbe ancora aumentare l'esportazione russa, specialmente in fatto di grani che - come in fatto di petroli - trovano nell'America seri concorrenti.
L'Italia non deve cercare altrove quello che in Russia sovabbonda.
Si venga adunque ad un componimento.

Un proclama di Bismarck

Abitanti di Strasburgo!
Nominato per volontà di Sua Maestà il Re di Prussia, supremo comandante degli eserciti tedeschi, a governatore generale dell'Alsazia, trasferisco oggi la mia sede nell'antica capitale della Provincia, che si è dovuta arrendere al valore delle armi tedesche, e che, cessata la dominazione francese, è nuovamente unita alla patria tedesca.
In forza dell'autorità che mi è stata accordata, io assicuro gli abitanti che per quanto lo permettano i rapporti di guerra, sarà ristabilito l'ordine regolare e legale delle cose e che sarà fatto il possibile per far dimenticare i sacrifici della guerra. Questo sarà raggiunto più celeremente se ogni abitante si asterrà dal mantenere od oppoggiare rapporti (che sono soggetti a sanzione penale) col cessato governo, e se infine a tutti i provvedimenti del governo generale verrà prestata quell'obbedienza, alla quale esso ha pieno diritto di pretendere.
Secondo la graziosa volontà di Sua Maestà il Re, verranno posti in opera i mezzi più accorti onde venire in aiuto della città e riparare ai danni cagionati in conseguenza del difficile assedio. La nostra grande patria tedesca vi coopererà con gioia e già da tutte le parti vengono offerte considerevoli somme, quale prova di giubbilo per il riacquisto di questa città.
Dipende perciò dalla popolazione, se stringendo la mano che le è offerta, si renderà più facile il passaggio ai nuovi rapporti, rapporti che per disposizione superiore sono immutabili, poichè Strasburgo, da ora in poi, è e rimarrà una città tedesca.
Strasburgo, 8 ottobre 1870. BISMARCK

CRONACA DELL' ESTERO

Turchia

Consiglio di ministri

Ieri ci fu sotto la presidenza del Sultano un gran Consiglio di ministri.

Vennero esaminate le proposte delle potenze per la questione armena.

Si sarebbe deciso di attuare subito alcune riforme nell'Armenia, ma a condizione che l'Inghilterra e la Russia ritirino le loro rispettive squadre.

Inghilterra

La questione tripolitana

L'Evening Courier, riproducendo la notizia di un eventuale sbarco di truppe italiane a Tripoli, dice che l'Italia avrebbe potuto occupare cento volte la Tripolitania, ma non l'ha fatto, perchè i suoi ministri, compreso Crispi, sono uomini mancanti di energia.

Il giornale aggiunge che la dabbenaggine italiana è tale, che la Tripolitania non tarderà a cadere in possesso della Francia.

Dispacci Telegrafici

(AGENZIA STEFANI)

PARIGI, 17. — Il Solati annunzia che gravi dissensi sono scoppiati tra il ministro delle colonie e quello della marina. Corrono voci di probabile crisi ministeriale.

PARIGI, 17. — Aumentano i timori di complicazioni in Oriente. Notizie da Costantinopoli fanno credere imminente un movimento di piazza e di palazzo per deporre il Sultano.

PORTO SAID, 17. — Il piroscafo *Ville de Metz* avente a bordo 400 Kabili reduci dal Madagascar, ebbe 76 decessi durante la traversata.

PARIGI, 17. — Il conte di Torino, proveniente da Londra, è giunto stamane, e scese all'Hotel Mirabeau.

La Francia al Madagascar

TANANARIVA

E così Ranavaloa III, dopo che in un ultimo proclama ha celebrato la vigliaccheria dei suoi soldati, preferisce per la teoria dei fatti compiuti il protettorato o l'occupazione francese alla morte, contento se l'almanno di Gotha continuerà a segnalarlo fra le teste coronate del mondo.

E così il Gabinetto francese può dormire sonni tranquilli, grazie al generale Duchesne, che, da buon soldato, ha mantenuto la sua promessa di giungere, per la fine del settembre, dentro la capitale degli Hovas.

L'entusiasmo dei francesi è dunque legittimo.

Oggi è il Presidente della Repubblica che nomina il valoroso e tenace comandante la spedizione grande ufficiale della Legion d'onore, e ringrazia i soldati, i buoni figli di Francia entrati dopo mille fatiche e mille stenti, nella città capitale del Madagascar, con gli occhi lucenti di febbre e di entusiasmo. Dimani sarà la Francia tutta che riverserà sui reduci del Madagascar i fiori più fragranti e più simbolici, che crescono sul suolo della patria.

Oggi, però, come ieri, come domani, come sempre, i giornali francesi danno a certa stampa italiana un grande esempio.

Quei giornali, a qualunque partito appartengano, siano repubblicani o legittimisti, radicali o antisemiti, han mostrato che, in cima ad ogni divergenza di principi e d'idee, sta il pensiero della Francia.

Ed oggi quei giornali stessi che si mostrano avversari della spedizione al Madagascar, dimenticano le polemiche antiche nella letizia generale.

X

Tananariva, la *Ville des mille villages*, sorge nel cuore dell'Isola, come la torre promessa che sorride nella mente del viaggiatore dopo lunghe giornate di cammino attraverso un paese desolato.

Il panorama è dei più ricciti. In lontananza sorgono i palazzi e i principali edifici, che hanno uno spiccato carattere europeo, fra il verde dei giardini silenziosi. Più ancora si scorgono piccoli villaggi, poi vallate erbose, colline verdeggianti degradanti in lontananza fin dove comincia la pianura, brulla come un paesaggio vulcanico.

Nella città, interessante più d'ogni altra città africana, si agita una popolazione di circa centomila abitanti.

Vi si trovano i principali e più caratteristici tipi del Madagascar: l'Alcantar, gran mercante di buoi, dai folli capelli ricciuti; l'Antaymour, lavoratore infaticabile, il savoiardo del Madagascar; il Batsimisarac, pigro ed infingardo, dalle forme perfettissime.... Fra tutti emerge il tipo degli Hovas, che si riconosce facilmente dal color giallo della pelle, dai capelli lisci e dagli occhi tirati che tradiscono l'origine malese.

Gli Hovas son piccoli, ma nervosi e intelligenti e sono stati, sinora, i maestri odiosi della furberia, assoggettando tutte le altre popolazioni dell' isola.

Non mancano a Tananariva edifici degni di esser veduti. Il più bello è certamente quello della Residenza di Francia, nel quartiere di Ambouitsironitra: i suoi giardini si prolungano sino al lago Anosy.

Ma altri edifici, tutti originali, tutti pittoreschi abbelliscono la capitale degli Hovas. Sentite come, in pochi tratti, la dipinge, nel *Gaulois*, Enrico Mayer, che ha vissuto molti anni in Tananariva:

« En resumè, Tananarive a le charme du pittoresque: orgueilleusement assise sur le plus haut des sommets, dominant un horizon sans fin, possédant des monuments réellement imposants, comme le grand palais de Ranavaloa I, curieux comme le palais du premier ministre, singuliers comme le palais de justice, cette ville a un caractère particulier très original et très grand; elle n'est pas sillonnée de rues, il est vrai; les maisons indigènes y sont jetées un peu au hasard; mais si Tananarive, au lieu d'une artère centrale en gradins et de sentiers à flanc de ponts, avait des boulevards, des avenues et des rues, ce ne sarait plus Tananarive; si les maisons étaient alignées en file, la ville n'aurait plus ce cachet particulier qui la distingue sans rivale. »

X

Ed oggi, i francesi, oggi che la vittoria ed il successo hanno arreso alla loro spedizione, dimenticano quanto ha costato l'impresa del Madagascar. Che importa, più, oggi, se la vita di centinaia di soldati poteva venire risparmiata seguendo un'altra via meno disagiata, in un clima migliore?

I denari sono stati spesi e i figli migliori di Francia sono caduti, uccisi più che dalla fucileria nemica, dalla febbre e dalla dissenteria; ma la bandiera di Francia sventolava gloriosamente dall'alto delle torri di Tananariva.

Badate. Io non credo all'utile di certe imprese coloniali, né credo che il Madagascar varrà alla Francia più del Dahomey.

E non mi commuovo davanti alle entusiastiche descrizioni, che della terra conquistata fanno i giornali francesi. Ma un fatto è innegabile: l'entusiasmo, la concordia con cui in Francia è stata accolta la notizia della vittoria.

Utile ammaestramento per qualcheuno, qui in Italia. Utile, utilissimo anzi, anche quando i giornali francesi, dalla presa di Tananariva, traggono argomento per parlare di quel nuovo paradiso terrestre che per loro è il Madagascar, che ha le campagne verdi, il cielo azzurro e il clima dolcissimo!

Corriere Agricolo

Scuola di Brusegana

Ieri fu chiuso con Esame il Corso Temporaneo di Enologia, tenuto alla R. Scuola Agraria di Brusegana.

Le Conferenze furono date dal sig. professor Giovanni Arina direttore, che trattò: *della vinificazione — Tinaia — Cantina e Maltizie dei vini, ecc.* e dal prof. Guglielmo Ghinetti vice-direttore, sulla *Filosofia Analitico-chimica — Assaggi — Concetti chimici — Coltura siderale del Frumento, ecc.*

Oltre alle conferenze che erano anche due e più per giorno, facevansi eseguire agli alunni esercizi pratici sia in tinaia e cantina, che nel Gabinetto di chimica.

Certo si è che se codesti bravissimi insegnanti non fossero dotati di vera scienza agraria e di alto sapere, trattando tutti gli argomenti con fina chiarezza, e facilità di parola, non avrebbero ottenuto alcun profitto; mentre, tutti gli alunni diedero saggio di avere approfittato bene di tutto ciò che fu loro spiegato nell'esame finale.

Questi corsi dovrebbero essere più numerosi, poichè trovandoci ora attraversati dalla crisi agricola, il profitto che se ne ricava gioverebbe a superarla o a mitigarne almeno gli effetti.

Attendiamo in febbraio il corso innesti.

P. A. M.

Stagionatura dei grani

I grani che si raccolgono in questa stagione mais quarantino, fagioli, ecc., vogliono essere stagionati a dovere, onde non abbiano poi, una volta immagazzinati, a guastarsi in causa della molta umidità contenuta ancora nel loro interno.

Si abbia quindi l'avvertenza di porli sopra delle aie ben battute, meglio se secciate, in istrati sottili, affinché con maggior vantaggio approfittino dell'azione dei raggi solari.

Giunta la sera, è bene ammuochiarli e coprirli con una tela o con delle stuoie, onde la rugiada non abbia a bagnarli e fornire loro quell'umidità che loro toglie durante il giorno il calore solare.

La completa stagionatura dei grani è resa manifesta dalla brillante lucentezza acquistata dalla loro pellicola esterna (episperma) e dal rumore particolare che producono quando si smuovono.

Se si rompe un grano ben stagionato, e quindi facilmente conservabile, presenta il suo interno duro, che colto sfregamento di una lama di coltello dà granuli di farina; mentre

invece, se la stagionatura è incompleta, produce delle sottili listelle.

Compiuto il perfetto essiccamento, i grani devono essere tosto messi in locali convenienti, dove sia possibile un'ampia ventilazione e dove non entri umidità di sorta.

CRONACA DELLA PROVINCIA

(Nostra corrispondenza particolare)

Pieve, 16. — Annegamento — Arresti — Il nuovo Brigadiere dei Carabinieri — Onore al merito. — Mercoledì alle ore 10 in contrada Rusticella avvenne una delle frequenti disgrazie, causa la poca sorveglianza dei genitori.

Il bambino Frontolan Sante di Natale, d'anni due e mezzo, annegò cadendo riverso entro un piccolo mastello, avente soli dodici centimetri di acqua.

X

Vennero arrestati altri quattro ragazzi, perchè si appropriavano dell'uva nel cortile della signora Turetta-Romaro nel frattempo dell'incendio, di cui abbiamo dato notizia nella precedente corrispondenza.

Non diciamo i nomi degli arrestati per non renderli troppo pubblici, e ancora perchè ci duole che per un reato, che così si chiama - lo vuole la legge - abbiano a soffrire delle troppo gravi conseguenze.

Ma la benemerita Arina doveva, come ha fatto, fare il suo dovere, tanto più essendo presenti al fatto i suoi superiori.

Questi ed altri disgustosi incidenti ci danno occasione di raccomandare assai caldamente a quei genitori, che non hanno in nessun conto l'educazione della loro prole, un migliore metodo di costumatezza ed una radicale riforma del loro regime di vita. E penso inoltre, che se le leggi civili condannano le azioni commesse dai figli, quelle sociali attribuiscono direttamente la colpevolezza dei figli ai genitori.

X

Abbiamo poi il nuovo brigadiere dei carabinieri, che si può dire modello, perchè pone la massima diligenza nell'adempiimento del suo dovere interno ed esterno. Confidiamo anzi in lui acciò riesca di mettere a posto certi bulli, che turbano spesso, specie poi nelle notti dei giorni festivi, la tranquillità cittadina, quasi sempre con baruffe ed il trasporto all'Ospitale di qualche triste protagonista.

X

Per debito di giustizia annoveriamo fra coloro che generosamente si distinsero nell'opera di spegnimento nell'incendio scoppiato in corte della sig. Chiara Romaro, anche certo Bugio Giovanni, il quale, con pericolo grave della vita, contribuì efficacemente ad impedire maggiori conseguenze, che l'incendio avrebbe potuto cagionare.

Tanto per la verità.

Composampiero, 17. — Oggi, coll' intervento di S. E. l'Arcivescovo Soldatic, ebbe luogo l'ingresso dei M. R. Padri Conventuali del Santo, i quali presero possesso dell'antico Convento di S. Giovanni, nonchè delle due Chiese che ad esso sono annesse.

L'ingresso riuscì solenne sotto ogni aspetto, e se il tempo non avesse, come si suol dire, rotto le uova nel panier, stasera si avrebbe potuto ammirare una delle più belle illuminazioni dei viati e delle facciate.

La messa in musica, eseguita dai cantori della Basilica del Santo, piacque assai, come pure fu tanto gustato un « a solo » cantato dal bravo signor Sartorio.

La Commissione, che tanto si adoperò perchè tutto procedesse bene, era composta dai signori Callegari Giuseppe, Franco Antonio, Dal Negro Luigi, Parpaola Vittorio e Perazolo Nestore.

È doveroso poi tributare una parola d'elogio alla Banda cittadina che suonò scelti pezzi di buona musica, nonchè alle bravissime fanfare dei limitrofi paesi di Rustega e di S. Giustina in Colle, che sì gentilmente vollero con il loro concorso rendere più bella ed attraente la festa di oggi; sono state entrambe applaudite per la loro maestria e così hanno fatto onore a chi con tanta pazienza le istruisce ed a chi con tanta liberalità le sostiene e le incoraggia.

Non parliamo del distinto pirotecnico di Selv. zzano, il quale si è mostrato ben degno della fama che gode ovunque.

A. S.

CRONACA DELLA CITTÀ

Consiglio Comunale

Il Consiglio Comunale è convocato - in sessione ordinaria di autunno - nei giorni di giovedì 24, venerdì 25, sabato 26 ed eventualmente occorrendo, anche nel giorno di martedì 29 corr., e sempre alle ore 13 (1 p.) per trattare gli argomenti indicati nel seguente:

ORDINE DEL GIORNO

In seduta pubblica

1. Ratificazione della deliberazione presa d'urgenza dalla Giunta, colla quale venne approvata in seconda lettura l'esecuzione del lavoro della Briglia ai Carmini.

2. Ratificazione delle deliberazioni prese d'urgenza dalla Giunta per le spese occorse in occasione delle feste in Padova per commemorare il venticinquesimo anniversario del 20 settembre 1870.

3. Approvazione del convegno 10 settembre decoro fra il Comune ed il sig. cav. Maurizio Bassi per la istituzione di un Ufficio Telegrafico in Bassanello, senza spese per il Comune.

4. Modificazione alla tassa d'iscrizione per i due giardini comunali d'infanzia.

5. Progetto di regolamento per l'ufficio civico dei lavori pubblici.

6. Nomina di due assessori supplenti in sostituzione dei rinuncianti signori Alessio dottor cav. Giovanni e Dolfin conte cav. Francesco.

7. Nomina di un membro effettivo aggiunto della Commissione Comunale di primo grado per le imposte dirette.

8. Nomina di due membri del Consiglio d'Amministrazione del Monte di Pietà, in sostituzione dei rinuncianti signori Brunelli-Bonetti nob. ing. Francesco e Vio cav. avv. Luigi.

9. Adozione del regolamento provinciale per la distruzione delle cavallette.

10. Approvazione dei conti consuntivi riferibili alle seguenti istituzioni di pubblica beneficenza.

a) Asilo Angela Breda pegli anni 1886 usque 1893.

b) Istituto Vittorio Emanuele II. pegli anni 1892 e 1893.

c) Casa d'Industria pegli anni 1892 e 93.

d) Ospitale Civico pegli anni 1891, 1892 e 1893.

In seduta segreta

11. Ratifica della deliberazione della Giunta, colla quale venne accordato alla vedova del compianto cav. Antonio Bonelli, un trimestre sullo stipendio che il defunto percepiva quale Segretario Capo Municipale.

12. Provvedimenti a favore della nobile signora Franciosi Eugenia vedova Bonelli.

13. Domanda del segretario municipale Cassinis nob. dott. Gustavo per essere collocato a riposo per compiuto quarantennio di servizio e liquidazione della sua pensione vitalizia.

14. Determinazione dell'assegno vitalizio comunale al dott. Giovanni Battista Piccinini, medico condotto esterno, collocato già a riposo per motivi di salute.

15. Nomina del segretario capo municipale nei termini dell'art. 3 del Regolamento Generale per gli impiegati del Comune.

16. Conferma a vita di insegnanti nelle scuole elementari.

17. Conferma per un sessennio di insegnanti nelle scuole elementari.

18. Nomina di insegnanti per le scuole elementari femminili al suburbio.

19. Promozioni e nomine nel personale dell'amministrazione daziaria.

Nell'artitismo si beve sempre la Nocera

Apriorismo giornalistico.

All'articolo ameno del più diffuso giornale di Padova, il giornale *dei Tigrini*, rispondiamo:

Tutte le vostre verborosità melense non distruggono il fatto che costituisce l'oggetto unico del nostro dervibio da voi provocato. Mentre voi affermate con ridicola pretesione di essere sempre i primi, siete invece gli ultimi, ultimissimi, e noi ve lo abbiamo voluto provare e ve lo proveremo ancora colle date alla mano.

A qual grado poi arrivi la vostra petulanza lo dimostrano le ciancie colle quali a corto di ragioni, voi rispondete anche quest'ultima volta, alludendo ai nostri pochi lettori.

Noi ve abbiamo un numero del quale siamo contenti ogni giorno più, e non siamo abituati a questo ignobile sistema che sembra da voi prediletto, di mettere sempre in tavola gli interessi altrui per confrontarli coi vostri. Ciò è appena permesso alle trecche del mercato.

Termineremo, per oggi, col dirvi, che, fermo sempre restando il principio di lasciarci giudicare dagli altri senza bisogno di batterci da noi medesimi la gran cassa, come fate sempre, non abbandoneremo il sistema di rispondere colle prove di fatto alle banalità che sono il vostro forte.

Riposo festivo.

Domenica prossima a Milano i lavoratori forni si raduneranno alla Camera del Lavoro, in Via Crocifisso, 15, per deliberare sugli accordi da prendersi per generalizzare nella loro classe il riposo festivo.

Pubblichiamo la notizia certi di far cosa gradita a coloro che si occupano a Padova di questa importante questione.

Speriamo che il movimento si estenda e presto anche da noi.

Servizio telegrafico dei Giornali di Padova

Telegrafo

Vettura Negri

DAL Comune 12 OTTOBRE 1895 N. 282.

DAL Veneto 13 OTTOBRE 1895 N. 284.

Il matrimonio del principe di Napoli

Il principe di Napoli

(A) Roma, 11

Roma 11, ore 8 1/2

Si ripete con insistenza che la notizia ufficiale del matrimonio del principe di Napoli verrà data nel discorso del trono, con cui sarà inaugurata la nuova sessione legislativa.

Il matrimonio sarà annunciato nel prossimo discorso della Corona e seguirà nel venturo estate.

La fidanzata del principe sarebbe la principessa Maud

La principessa Maud

È noto che delle trattative per questo matrimonio vengono iniziate ancora l'anno passato, ma esse rimasero sospese dietro accordo delle due Corti.

È noto che delle trattative per questo matrimonio vengono iniziate ancora l'anno passato, ma esse rimasero sospese dietro accordo delle due Corti.

Il fidanzamento del principe di Napoli

Il fidanzamento del principe di Napoli

(A) Central News

Central News

Si annuncia che il prossimo fidanzamento della principessa Maud di Galles del principe di Napoli.

Si annuncia che il prossimo fidanzamento della principessa Maud di Galles del principe di Napoli.

Nostre informazioni

Riforme tributarie

Roma, 11

Roma 11, ore 8 1/2

Si attribuisce all'on. Boselli l'intenzione di nominare una Commissione mista di deputati, senatori ed alti funzionari, con incarico di esaminare il problema della riforma tributaria, come già si è fatto in Francia.

Si attribuisce all'on. Boselli l'intenzione di nominare una Commissione mista di deputati, senatori ed alti funzionari, con incarico di esaminare il problema della riforma tributaria, come già si è fatto in Francia.

Questa Commissione avrebbe il tempo di riferire fino all'autunno del venturo anno.

Questa Commissione avrebbe il tempo di riferire fino all'autunno del venturo anno.

DAL Comune 13 OTTOBRE 1895 N. 283.

DAL Veneto 14 OTTOBRE 1895 N. 285.

Crispi e il Re di Portogallo

Il re di Portogallo

(A) Roma, 11

Roma 11, ore 9 1/2

Si dice che l'on. Crispi abbia minacciato di dimettersi se l'on. Umberto ricevesse a Monza, anziché a Roma il Re del Portogallo.

Si dice che l'on. Crispi abbia minacciato di dimettersi se l'on. Umberto ricevesse a Monza, anziché a Roma il Re del Portogallo.

Domande di ufficiali per l'Africa

Domande di ufficiali per l'Africa

(A) Roma, 11

Roma 11, ore 7 3/4

Al Ministero della Guerra affiniscono sempre le domande di ufficiali che desiderano essere mandati in Africa.

Al Ministero della Guerra affiniscono sempre le domande di ufficiali che desiderano essere mandati in Africa.

Ve ne sono a quest'ora per circa 600.

Ve ne sono a quest'ora per circa 600.

Nostre informazioni

La regina d'Inghilterra

Roma, 11

Roma 11, ore 7 1/2

Secondo notizia da Londra la regina d'Inghilterra andrebbe a Napoli nella ventura primavera.

Secondo notizia da Londra la regina d'Inghilterra andrebbe a Napoli nella ventura primavera.

Re Umberto avrebbe messo a sua disposizione la villa Reale di Capodimonte.

Re Umberto avrebbe messo a sua disposizione la villa Reale di Capodimonte.

Dopo lunghe trattative, il governo italiano ha accettato la domanda della Spagna di rinnovare sino al 30 di giugno 1896 la vigente convenzione commerciale.

Dopo lunghe trattative, il governo italiano ha accettato la domanda della Spagna di rinnovare sino al 30 di giugno 1896 la vigente convenzione commerciale.

Il governo italiano però ha fatto sapere che questo prolungamento sarà l'ultimo.

Il governo italiano però ha fatto sapere che questo prolungamento sarà l'ultimo.

Lo specchio che sottoponiamo al giudizio dei lettori dei giornali di Padova, fa fede della sollecitudine con la quale il Veneto dà le notizie al pubblico; inutile quindi qualunque commento.

Lo specchio che sottoponiamo al giudizio dei lettori dei giornali di Padova, fa fede della sollecitudine con la quale il Veneto dà le notizie al pubblico; inutile quindi qualunque commento.

Il Veneto è sempre il primo.... pardon, l'ultimo a dare le notizie; sempre primissimo a battersi la gran cassa.

Il Veneto è sempre il primo.... pardon, l'ultimo a dare le notizie; sempre primissimo a battersi la gran cassa.

Cose dell'istruzione.

Cose dell'istruzione.

Il Bollettino dell'Istruzione Pubblica contiene una circolare con la quale si dispone una ispezione alle scuole elementari; a tale scopo per la provincia di Padova furono stanziate L. 1700 (millesettecento).

Il Bollettino dell'Istruzione Pubblica contiene una circolare con la quale si dispone una ispezione alle scuole elementari; a tale scopo per la provincia di Padova furono stanziate L. 1700 (millesettecento).

Pubblica inoltre un'altra circolare riflettente le norme per concorsi ai posti di studio governativi da concedersi esclusivamente agli alunni delle scuole normali.

Pubblica inoltre un'altra circolare riflettente le norme per concorsi ai posti di studio governativi da concedersi esclusivamente agli alunni delle scuole normali.

I provveditori innanzi di bandire i concorsi dovranno accertarsi che il numero dei posti effettivamente goduti presso ciascuna scuola normale non sia superiore o eguale al numero ad essa assegnati dalla tabella speciale, nel qual caso non bandiranno concorso.

I provveditori innanzi di bandire i concorsi dovranno accertarsi che il numero dei posti effettivamente goduti presso ciascuna scuola normale non sia superiore o eguale al numero ad essa assegnati dalla tabella speciale, nel qual caso non bandiranno concorso.

Nella tabella per l'assegnamento dei posti di ogni scuola normale troviamo anche Padova che dispone di 5 posti.

Nella tabella per l'assegnamento dei posti di ogni scuola normale troviamo anche Padova che dispone di 5 posti.

La cremazione e la Legge.

La cremazione e la Legge.

Una persona competentissima ci manda un articolo importante sulla cremazione e la legge che siamo dolenti di non poter pubblicare perchè troppo tardi e per deficienza di spazio.

Una persona competentissima ci manda un articolo importante sulla cremazione e la legge che siamo dolenti di non poter pubblicare perchè troppo tardi e per deficienza di spazio.

Domani ci daremo premura di farlo.

Domani ci daremo premura di farlo.

RIPOSO FESTIVO

Rispondo a Victor facendogli osservare anzitutto che se la discussione sul Riposo Festivo non ha fruttato alla prima semina, non per questo la polemica può chiamarsi blanda. Il fabbro non riduce il ferro alla prima martellata e neppure colla seconda; non per questo i primi colpi sono vani.

Non è, poi, ch'io creda impossibile un'agitazione, un movimento qualsiasi fuori della Camera del Lavoro, io ammetto solo difficile per le condizioni dell'ambiente.

Propugno prima la formazione della Camera del Lavoro e poi il movimento del riposo festivo, costituendo il centro d'azione nella formazione della Camera del Lavoro, mezzo assai idoneo per raggiungere il mio scopo, quello del riposo festivo.

Tale convinzione si è in me radicata dopo un profondo studio dell'ambiente padovano, studio che trovò ampia conferma in recentissimi esempi.

Occorre togliersi le mani dalla cintola e lavorare seriamente e non per celia; solo un lavoro lungo, ma costante e paziente, d'organizzazione ed un'azione calma e serena assicurerà il buon esito.

Per certo è passato il tempo in cui la manna cadeva agli ebrei preganti nel deserto, come passarono i giorni che libertà e tant'altre necessità dell'uomo, formavano esclusivo pasto ai classici nei loro versi e prose.

La provvida istituzione deve essere costituita con materiale operaio e con mano d'opera sua, poiché è egli medesimo che deve utilizzarla e goderne i vantaggi; dipenderà dalla sua condotta l'acquistarsi il buon viso dell'Autorità e dei padroni illuminati.

Anche a Padova gli arnesi esistono, è vero, ma ormai son divenuti ferri vecchi; abbisognano di riparazioni moderne per renderli utili ai bisogni attuali; essi non rispondono alle moderne legittime aspirazioni; hanno già compiuto il loro ufficio.

E finché si dirà « ben venga » restando inoperosi o lavorando a rovescio, chi sa quanto inchostro e quanto fiato si dovrà consumare per ripetere quelle due parole!

Gli ostacoli attuali non li vedo in fin dei conti insuperabili.

All'apatia, che deve distruggersi per forza di cose, succederà una giusta coscienza e per accelerare tale processo concorreranno tutti quelli che progressivamente ne avranno compiuta l'evoluzione; per il resto provvederà la stessa giusta coscienza che regnando sovrana dirigerà per bene ogni movimento.

Intendo dire in quest'ultima parte che oggi è naturale non si conceda l'occurrence « NULLA OSTA » se questo non sarà richiesto da un ente collettivo, finché insomma la domanda partirà da soli quattro o cinque individui, che rappresentano bensì volontà di molti, ma staccate l'una dall'altra e quindi occulte agli occhi del pubblico in massa e delle autorità in particolare.

Se poi una parte di queste ultime commissioni commise un errore (e questo è certo poiché chi doveva sanzionare il suo operato lo condannò) deve ritenersi per sicuro che una riparazione verrà fatta, ma, si capisce, sempre ch'essa venga richiesta dall'interessato; altrimenti dal suo silenzio, punto d'oro, quella autorità in fallo si crederà da esso stesso approvata.

Mi scusi poi, il signor Victor, ma non posso a meno di rimarcare alcune sue trovate che invero non mi aspettavano: egli dice che le società miste non sono che 4, o 5 ed in esse gli aderenti appartengono in maggioranza alla classe lavoratrice.

Ora, eccettuata le associazioni Tipografi e quelle degli scalpellini, le quali poi nulla hanno oggi a fare col Riposo Festivo, mi trovo in Padova le società puramente operaie? Quanto alla maggioranza, a cui egli accenna, è naturale ch'essa esista in associazioni late per essa.

Ma ciò che forma la base di tali istituzioni il vecchio stampo, dove le assemblee agiscono esercitivamente, sono i Consigli Direttivi e le Presidenze, e nel caso nostro questi non sono certo in maggioranza composti da lavoratori.

Il tempo provvederà al sanamento di tali scorie, ma voler oggi utilizzare quei ferri vecchi allo stato in cui si trovano, per provvedere ad un nostro esclusivo interesse, è assurdo, e lo sarà per sempre.

F. M.

Trasloco. Dalla Gazzetta di Parma rileviamo che il Prof. cav. Bressan, nostro concittadino e carissimo amico, fu trasferito a Genova per dirigere quell'Istituto tecnico-nautico, che è uno dei più importanti istituti che dà alla marina maggiore contingente di uomini di mare. A Parma deplorano la partenza dell'egregio professore tanto era benevoso a tutti quanti ebbro ad avvicinarlo. Dimostrazione questa di una che ci rallegra e che ci rende orgogliosi avere un amico tanto amato e rispettato che fuori della nostra Padova.

Il freddo.

Dopo una giornata burrascosa, come quella di ieri, oggi il termometro si è talmente abbassato che pare di essere a novembre inoltrato.

Gli armadi delle guardarobbe furono aperti ed i paletoli invernali fanno oggi la loro prima comparsa.

Durante la notte scorsa la bianca brina copre i tetti delle case.

Per solito è colla ricorrenza dei Santi che l'inverno ci viene annunciato; questo anno invece il freddo è arrivato con una anticipazione sgradita.

Pazzi?

Per certuni, coloro che ragionano a filo di logica, sono pazzi, ed è tale conclusione che viene trovata assai comoda per confessare - malgrado la presentazione di prove di fatto - d'aver parlato a torto.

Del resto a scortesie di tal genere, non usiamo replicare perché non ne vale proprio il conto.

D'altra parte noi siamo e saremo sempre lieti di ragionare al rovescio del Veneto.

Ufficio tecnico vinicolo.

E sorto in Padova per iniziativa del signor N. Galanti, enotecnico ormai troppo noto nella nostra città per dispensarci dal presentarlo ai nostri lettori.

L'ufficio tecnico vinicolo è messo sotto il protettorato del Sindacato Agricolo. Ha molti ed utilissimi scopi, tra i quali quello di inculcare le norme necessarie per una buona coltivazione della vite, per la confezione del vino.

Agevola in pari tempo il commercio dei vini, accredita i prodotti locali, coopera ad istituire le cantine sociali etc. etc.

Come ben si vede la nuova istituzione è della massima importanza pratica, ed incontrerà certamente il favore della cittadinanza.

Il sig. A. N. Galanti annuncia che tra breve vedrà la luce un nuovo giornale, col titolo: *Campi e Cantine*, organo dell'ufficio tecnico vinicolo Padova.

Alla redazione del nuovo giornale prendono parte distintissimi studiosi di enotecnica.

Ne pubblichiamo anzi i nomi perché il pubblico si faccia un concetto dell'importanza del nuovo giornale Enologico ed agricolo.

COLLABORATORI

Prof. cav. G. Benzi - Enot. Broseghini - Comm. A. Caccianiga - Cav. dott. V. Calissini - Prof. cav. Demozio Cavazza - Prof. L. Celotti - Prof. cav. S. Cettolini - Prof. cav. E. Comboni - Enot. G. Brückel - Avv. cav. A. S. De Kiriaki - Cav. Galanti T. - G. dott. Ghirardi - Prof. cav. G. Grazi Sconini - Prof. T. Gruber - Prof. E. Manzato - Prof. A. Marecalchi - Cav. A. P. Mattiazzi - Enot. cav. Mengarini - Prof. V. Meneghelli - Prof. S. Meneghini - Prof. A. Menozzi - Cav. dott. V. Nazari - On. dott. E. Ottavi - Prof. V. Paccanoni - Prof. N. Pellegrini - Professor C. Pertile - Prof. L. A. Perussia - Cav. R. Pini - Enot. A. Plotti - Prof. cav. T. Poggi - Enot. U. Posocco - Professor V. Puschi - Prof. R. Sernagiotto - Prof. G. Stradaioi - Prof. A. Vivenza - Enot. L. Valsecchi.

Dopo di che non resta a noi che augurare all'ufficio tecnico vinicolo brillante il successo, al nuovo periodico . . . lettori in abbondanza.

Bollettino mensile di bachicoltura.
Oggi abbiamo ricevuto il N. 9 del mese di settembre.

Ha il seguente sommario:
E. Quajat - « Cenni bibliografici ».
A. Marini - « Allevamento del baco da seta in piena aria ».
E. Quajat - « Numero vario dei tubi avari. »

BOLLETTINO delle pubblicazioni matrimoniali del 13 Ottobre 1895

Prime pubblicazioni

Schöen Enrico fu Sigismondo possidente con Terreran Giuseppina fu Domenico casalinga.

Migliorini Cesare di Giovanni calzolaio con Tiso Pasqua di Giovanni casalinga.

Piutti Luigi fu G. B. contabile con Godi Antonietta fu G. B. benestante.

Vesutini Antonio di Andrea villico con Chinchio Rosa di Antonio villica.

Carletto Luigi di Pietro fabbro con Mandruzzato Vittoria di Giovanni sartà.

Sandi Luigi fu Liberale cuoco con Muzio Maria fu Pietro sartà.

Franceschini Vitaliano fu Giuseppe parrucchiere con Zaveria Ave Antonia del P. L. cameriera

Benedetti Giovanni fu Giuseppe sartò con Miazzato Emma fu Giovanni casalinga.

Aghito Nicodemo di Giovanni fabbro con Gazzi Marcellina fu Domenico sartà.

Lazzarini Stefano di Pietro falegname con Pancurcio Maria di Romualdo maestra comunale.

Tutti di Padova.

Piccolo Emilio fu Giacomo impiegato di Padova con Maggioni Melita di Mariano casalinga in Limena.

Bezzolato Giuseppe fu Luigi contadino di Bastia di Rovolon con Chiodin Amaliadi Santè contadina di Padova.

Unica Pubblicazione

Giovaninetti Carlo fu Giuseppe tenente 1° reggimento fanteria di Milano con Valentini Giulia di Antonio possidente in Padova.

CORRIERE DELL'ARTE

TEATRO GARIBALDI

Questa sera si avrà la replica della commedia nuovissima *Nido d'amore* che incontrò tutto il favore del pubblico.

È certo che avremo un buon concorso, poiché il *Nido d'amore* è una commedia tanto brillante da muovere l'ilarità generale.

Chi non l'ha ancora udita vada al Garibaldi: l'occasione per divertirsi è propizia.

SPETTACOLI DELLA GIORNATA

Teatro Garibaldi. - La Drammatica Compagnia Teresa Boetti - Valvassura, diretta dall'artista Florido Bertini, questa sera rappresenta

Nido d'amore

Ore 8 1/2.

×

Al PANORAMA in Piazza Unità d'Italia sono visibili 50 Vedute rappresentanti

SIVIGLIA

Aperto dalle 10 alle 23

NUOVI ORARI FERROVIARI

Vedi IV. pagina

SPORT

Società Ippica Provinciale - Treviso

Riferendoci al programma per il Concorso Ippico che avrà luogo in quella città domenica 27 corr. e già pubblicato, annunziamo che il premio della prima Categoria (per ufficiali) viene graziosamente offerto da S. A. R. la Duchessa di Genova.

TELEGRAMMI DELLE BORSE

Padova, 18 ottobre 1895.	
Roma 17	Parigi 17
Rendita contanti	Rendita fr. 3 0/0
Rendita per fine	Idem 3 0/0 perp.
Banca Generale	Idem 4 1/2 0/0
Credito mobiliare	Idem ital 5 9/0
Azioni Aequa Pia 1200.	Cambio s. Londra
Azioni Immobiliare	Consolidati inglesi
Parigi a 3 mesi	Obbligazioni lomb.
Parigi a 3 mesi	Cambio Italia
Milano 17	Rendita turca
Rendita it. contanti	Banca di Parigi
Idem fine	Tunisino nuovo
Azioni Mediterranea	Egiziano 6 0/0
Lanificio Rossi	Rendita ungherese
Colonificio Cantani	Rendita spagnola
Navigazione generale	Banca Scozia Parigi
Raffineria Zuccheri	Banca Ottomana
Sovvenzioni	Credito Fondiario
Società Veneta	Azioni Suez
Obbligazione i merid.	Azioni Panama
novo 3 0/0	Lotti turchi
Francia a vista	Ferrovie meridionali
Londra a 3 mesi	Prestito raso
Berlino a vista	Prestito portoghese
Venezia 17	Vienna 17
Rendita italiana	Rend. in carta
Azioni Banca Veneta	in argento
Soc. Ven. L.	in oro
Cot. Venez.	senza imp.
Obblig. prest. venez.	Azioni della Banca
Firenze 17	Stab. di ord.
Rendita italiana	Londra
Cambio Londra	Zecchini imp.
Francia	Napoleoni d'oro
Azioni F. M.	Berlino 17
Mobil.	Mobiliare
Torino 17	Austriache
Rendita contanti	Lombarde
Idem fine	Rendita italiana
Azioni Ferr. Medit.	Londra 17
Mer.	Inglese
Credito Mobiliare	Italiano
Nazionale	Cambio Francia
Banca di Torino	Germani

17 Ottobre	Ore 9	Ore 15	Ore 21
Barometro a 0 m.	753.0	759.1	763.0
Termometro centigr.	+14.1	+10.5	+ 5.8
Tensione vap. acq.	10.8	5.3	4.8
Umidità relativa	90	55	70
Direzione del vento	N	NE	NNW
Velocità del vento	8	28	12
Stato del cielo	misto	nuvoloso	sereno

La GRANDE LIQUIDAZIONE STOFFE

È STATA TRASLOCATA
in Piazza Frutti N. 608 A
vicino al Caffè Schivi

Straordinario assortimento
DI DRAPPERIE NAZIONALI ED ESTERE CON LANIFICI PROPRI
REGIO BREVETTO di PRIVAIVA per le STOFFE IMPERMEABILI
PREZZI DI FABBRICA SEGNATI SUL CARTONCINO DI CIASCUNA PREZZA
Confezioni su misura - Non si temono confronti
Magazzino all'ingrosso in Piazzetta Sant'Egidio

Ditta Giuseppe Dal' Brun

Ultimi Dispacci

Crispi e Torlonia
ROMA, 18, ore 8
Il Governo non combatte l'elezione di Leopoldo Torlonia nel Collegio di Pescara.

È noto che tra Crispi e Torlonia ebbe luogo poco fa una riconciliazione.
Rapporti Barattieri

ROMA, 18, ore 10
Il generale Barattieri ha annunziato telegraficamente al Governo che spedisce tra giorni diversi rapporti relativamente all'attuale campagna in Africa.

Uno di tali rapporti conterrà le proposte di onorificenze per il fatto di Debra-Aila.
Trattative di pace smentite

ROMA, 18, ore 12
Nessuna importante notizia è più giunta dall'Eritrea.

Nei circoli ministeriali si nega che il generale Barattieri abbia iniziate delle trattative di accordi e di pace con Menelik.

OSSERVATORIO ASTRONOMIC

DI PADOVA
Giorno 19 Ottobre 1895
a mezzodì vero di Padova
Tempo medio di Padova ore 11 m. 45 s. 4
Tempo m. dell'Europa C. ore 11 m. 57 s. 35
Osservazioni meteorologiche seguite all'altezza di metri 17 dal suolo e di metri 30.7 dal livello medio del mare.

17 Ottobre	Ore 9	Ore 15	Ore 21
Barometro a 0 m.	753.0	759.1	763.0
Termometro centigr.	+14.1	+10.5	+ 5.8
Tensione vap. acq.	10.8	5.3	4.8
Umidità relativa	90	55	70
Direzione del vento	N	NE	NNW
Velocità del vento	8	28	12
Stato del cielo	misto	nuvoloso	sereno

Dalle 9 del 17 alle 9 del 18
Temperatura massima = + 17.4
minima = + 2.4
Acqua caduta dal cielo dalle ore 9 alle 21 del 17 mill. 0.1

F. BELTRAME, Direttore
F. SACCHETTO Proprietario
LEONE ANGELI Gerente resp.

Comunicato

Pregiatissimo Signore,
Mi prego far noto alla S. V. che col giorno 21 corrente Ottobre apro per mio conto un Negozio Manifatture in Via S. Canziano, vicino al Magazzini Bonaldi.

La lunga esperienza acquistata in 25 anni presso le Rispettabili Ditte Sante Boscareo e suo successore Cristoforo Cortivo; l'assortimento di merci novità nazionali ed estere, tanto per uomo che per signora, ed i prezzi modicissimi, mi danno fiducia che la S. V. vorrà prendermi in buona considerazione, ed onorarmi di pregiati di Lei comandi.
Con perfetta osservanza
1333 Natale Contin

PADOVA COLLEGIO CONVITTO G. POLO

ex Baragiola
DIRETTO DA GERMANO POLO
già Docente e Vice-Direttore dell'Istituto Vinanti di Bassano

EDUCAZIONE RELIGIOSA, CIVILE, MORALE
I Convittori possono frequentare: le scuole elementari, tecniche, ginnasiali interne e regie, il R. Liceo, il R. Istituto Tecnico e l'Istituto musicale.
Scuola privata interna (tutti i giorni feriali dalle 9 alle 17 1/2).
I Giovanetti della Città hanno nell'Istituto l'istruzione elementare inferiore e superiore, tecnica e ginnasiale, affidata ad esperti e provetti insegnanti: vi si fermano per la colazione e la ricreazione; vengono accompagnati a passeggio ed hanno la ripetizione.
La retta per gli alunni privati esterni delle Scuole elementari è di Lire 7 il mese.
Si accettano, anche per la sola ripetizione, alunni di tutti i corsi del R. Istituto.

Chiedere programmi alla Direzione in Via S. Giovanni 4. M. 1680

Per cambi di Casa, garantiti da ogni danno, rivolgersi alla Ditta MARIGO CARLO, Impresa Generale Trasporti, VIA SELCIATO DEL SANTO 4368 - Palazzo Wollemburg.

COLL'ACQUA

CHININA-MIGONE

profumata e inodora

PREPARATA CON SISTEMA SPECIALE, CONSERVA E SVILUPPA I CAPELLI E LA BARBA MANTENENDO LA TESTA FRESCA E PULITA

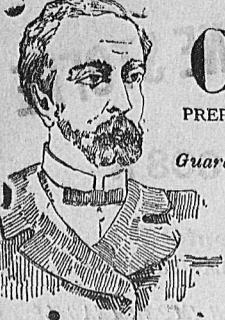
Guardarsi dalle imitazioni e contraffazioni ed esigere sempre sull'etichetta il nome dei preparatori

A. MIGONE & C.

MILANO - Via Torino, 12 - MILANO

si venduta tutti i farmacisti e negozianti di profumerie a L. 1,50 e L. 2 la fiala, bottiglia grande L. 8,50. — Per le spedizioni per pacco postale Centesimi 80 in più

A Padova dal Sig. L. PAVEGGIO Chincagliere — Sig. DALLA BARATTA Negoziante — Sig. G. B. PEZZIOL Droghiere Piazza Cavour, Via Turchia e Piazza Frutti — G. B. Miozzo.




PRIMA DELLA CURA DOPO LA CURA

900

Ing. Ongaro e Vezù

Padova - S. Matteo 1154 1155

SVECCIATORI CLERT

SEMINATRICI SACK

Macchine Agricole
d'ogni genere ed accessori

Officina propria
per lavori e riparazioni

1179

Se avete un Negozio da cedere, Case, Appartamenti o Camere d'affittare od oggetti da vendere, ricordatevi che il sensale più sollecito e di minor spesa per trovare ciò che cercate sono gli Avvisi economici nel **COMUNE** Giornale di Padova, il più diffuso della Città e Provincia.

UN SEGRETO

per molti commercianti, privati industriali e piccoli esercenti si è di cercare il modo di allargare la cerchia dei propri affari.

ECCO IL MEZZO

più sicuro e di minor spesa. Prendete quest'esempio per fare buoni affari vendendo bene i vostri prodotti ed aumentando del doppio la vendita delle vostre fabbriche o negozi, prendete esempio dalle grandi Case di commercio dell'estero, soprattutto dell'

AMERICA

o rendete pubblico mediante inserzioni sui giornali gli articoli dei vostri negozi.

LA PUBBLICITÀ

SE avete un negozio da cedere, un appartamento o stanze da affittare mobili, pianoforti od altri oggetti da vendere, impieghi da trovare od altro, che il miglior sensale, il più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate è la **PUBBLICITÀ**.

Indirizzatevi per tutti gli annunci in qualsiasi giornale all'**Ufficio Internazionale di Pubblicità**.

Padova

982 Via Spirito Santo

Haasenstein e Vogler

Padova

Via Spirito Santo 982

ed alle succursali nelle principali città dell'Italia e dell'Estero.

RICORDATEVI

Padova

Via Spirito Santo 982

DETE CAGERIR BENE??



disonesti speculatori

ingannando la buona fede del pubblico, sfruttatori della fama universale che meritamente gode il FERRO-CHINA-BISLERI, provarono il rigore delle leggi; — chi vuole un liquore veramente ricostituente, tonico, appetitivo, domandi il genuino FERRO-CHINA-BISLERI; trovasi da tutti

buoni confettieri, liquoristi, droghieri e farmacie. Si beve qualunque ora e tempo, preferibilmente prima dei pasti, solo nel caffè e come bibita coll'ACQUA DI NOCERA UMBRA la quale è pura, leggermente mineralizzata, gazosa incontestabilmente riconosciuta da illustri idrologi

La Regina delle acque da tavola

provate l'unico metodo accelerato del prof. A. de R. Lysle di Londra. Il gran valore pratico di questa opera ha ormai assicurato il suo successo e numerosi certificati dei primi professori di lingue e di privati lo attestano giornalmente.

L'opera sarà apprezzata da tutti coloro che desiderano imparare l'inglese, il francese e il tedesco senza essere obbligati a studiare la grammatica per uno o due anni. Finora non vi sono in Italia altri libri del genere del Lysle; e qui, dove lo studio delle lingue moderne è abbastanza sviluppato, troverà certo molto favore tutto ciò che facilita la conoscenza delle lingue. Vi sono, è vero, molte grammatiche (e ve n'ha fra di esse delle eccellenti) colle quali lo studente può imparare ogni cosa: ma in quanto al parlare è cosa ben diversa.



Il nuovo metodo, senza dilungarsi colle solite regole grammaticali, insegna la costruzione in un modo più pratico e facile, eliminando innanzi tutto il noioso studio della grammatica. Nella stessa guisa che un fanciullo impara a parlare senza andare a scuola, può una persona intelligente imparare a parlare una lingua avanti di studiarla teoricamente.

Ciascuno, per poco che metta in disparte i vecchi pregiudizi, può persuadersene dandovi una scorsa e subito vedrà che veramente, procedendo in quello studio, entro pochi mesi sarà in grado di comprendere le lingue inglese, francese e tedesca e di esprimersi in esse.

Essendo frequente il caso che taluno incominci da sé a studiare una nuova lingua, anche senza maestro e formando ciò una grande difficoltà per la pronuncia, l'autore ha creduto di colmare tale lacuna mettendovi la pronuncia in italiano. Per lo studio di perfezionamento, quest'opera è di utilità perché contiene tutte le voci e frasi proprie di ogni lingua, informazioni in un elenco perfetto di tutte le coniugazioni dei verbi che non si trova in altri libri così.

Spedizione contro vaglia o assegno da Carlo Bode, Roma, via delle Muratte, palazzo inglese, francese lire 4 ognuno; tedesco lire 4,50. Aggiungere per spese postali 30 cent. per volume.

Orari Ferroviari

1 Settembre 1895 1 Ottobre 1895

Padova-Venezia		Venezia-Padova		Padova-Venezia		Venezia-Padova	
diretto.	3.55 4.45	acceler.	23.25 0.18	da Padova	5. — 7.40	da Dolo	6. — 6.50
	4.38 5.25	omnibus	4.15 5.25	»	7.8 — 9.48	da Venezia	6.20 — 9. —
misto	6. — 7.25	»	6.15 7.30	»	10.34 — 13.14	»	8.28 — 11. —
omnibus	8.9 9.25	diretto	8.45 9.29	»	14.2 — 16.37	»	11.54 — 14. —
	9.36 10.50	acceler.	9.50 10.51	»	17.30 — 20.5	»	16.51 — 19. —
diretto	13.21 14. —	misto	12.35 13.45	»	20.23 — 23.3	»	20.20 — 22. —
acceler.	13.38 14.40	diretto	14.5 14.49				
misto	15.45 17.20	»	14.35 15.14				
diretto	17.59 18.45	misto	16.25 17.45				
omnibus	19.52 21.4	»	18.5 19.23				
acceler.	21.43 22.40	diretto	22.45 23.31				

NB. Tutti i treni faranno un minuto di fermata di fronte Caffè Commercio a Dolo.
Tutti i treni faranno ogni Martedì un minuto di fermata al Ponte di Gambarare sito fra le Stazioni di Mira Port e Oriago.

Padova-Verona-Milano		Milano-Verona-Padova		Padova-Bassano		Bassano-Padova	
accel.	0.23 - 1.57 - 6.35	diretto	23.25 - 2.26 - 3.50	omnibus	4.41 6.24	misto	5.15 7.4
omnibus	7.40 - 10.25 - 17.20	omnibus	(2) - 5.20 - 7.58	misto	8.3 9.43	omnibus	8.30 10.14
diretto	9.34 - 11.2 - 14.25	misto	- 6.35 - 10.46	»	14.36 16.27	misto	15.12 17.2
omnibus	14. — 17.5 - 23.05	acceler.	7.30 - 11.25 - 13.30	»	18.28 20.19	omnibus	19.2 20.53
diretto	14.54 - 16.16 - 19.35	diretto	13.5 - 16.30 - 17.56				
misto	19.35 - 22.30 - (1)	omnibus	10. — 17.10 - 19.42				

Padova-Rov.-Bologna		Bologna-Rov.-Padova		Padova-Bagnoli		Bagnoli-Padova	
omnibus	(1) - 4.35 - 7.1	dir.	2.20 - 3.44 - 4.34	misto	7.23 9. —	misto	5.25 7.5
misto	5.35 - 7.1 - 10.29	misto	(1) - 5.25 - 7.29	»	13.30 15.10	»	7.10 10.50
misto	8.5 - 10. — (2)	omnibus	5. — 7.47 - 9.24	»	18.30 20.10	»	16.30 18.10
acc.	10.59 - 12.13 - 14.40	misto	9.10 - 13.16 - 15.16				
dir.	15.17 - 16.15 - 18. —	dir.	10.45 - 12.12 - 13.16				
misto	18.6 - 19.44 - 23.10	misto	(1) - 16.50 - 19.33				
»	20.6 - 21.47 - (2)	omnibus	15.55 - 18.50 - (2)				
dir.	23.35 - — 26 - 2. —	acc.	18.20 - 20.25 - 21.36				

Mestre-Treviso-Udine		Udine-Treviso-Mestre		Treviso-Vicenza		Vicenza-Treviso	
dir.	5.23 - 5.43 - 7.45	misto	2. — 5.37 - 6.31	misto	4.32 6.47	misto	4.55 7.7
omnibus	5.38 - 6.20 - 10.15	omnibus	4.50 - 8. — 8.44	omnibus	8.5 9.53	omnibus	8. — 10.23
misto	8.44 - 9.30 - (1)	acc.	(2) - 10.30 - 11.15	mis	14.5 16.47	»	14.55 17.12
omnibus	11.15 - 11.50 - 15.24	dir.	11.25 - 13.30 - 13.54	omnibus	18.14 20.22	omnibus	18.56 21.7
dir.	14.35 - 14.55 - 16.56	omnibus	13.20 - 16.57 - 17.56				
misto	17.24 - 18.10 - (1)	misto	(2) - 18.25 - 19.10				
»	18.38 - 19.20 - 23.40	omnibus	17.50 - 21.10 - 22.22				
omnibus	22.43 - 23.20 - 2.35	dir.	20.18 - 22.19 - 22.43				

Conegliano-Vittorio		Vittorio-Conegliano		Padova-Piove		Piove-Padova	
omnibus	8. — 8.29	omnibus	6.32 8.58	misto	7.40 8.40	misto	6.20 7.30
misto	11.10 11.43	misto	8.55 9.4	»	11.40 12.30	»	8.50 9.50
misto	13.15 13.49	omnibus	12.10 12.6	»	15.40 16.40	»	13. — 14. —
omnibus	16.5 16.34	misto	14.55 15.24	»	18. — 19. —	»	16.50 17.50
»	20.46 21.11	»	19.35 20.3				

Monselice-Legnago		Legnago-Monselice		Padova-Montebeuna		Montebeuna-Padova	
omnibus	7.50 — 8.46	omnibus	7.25 — 9. —	misto	5.19 6.49	misto	7.17 9. —
misto	16. — 17.35	misto	10.4 — 11.50	»	11.10 12.50	»	16.21 18.1
omnibus	19.10 — 20.20	omnibus	19.45 — 20.38	»	18.28 20.12	»	20.43 22.20

Non più dubbio sulla freschezza delle Uova

col grazioso nuovo apparecchio tascabile per distinguere a colpo docchio la freschezza delle uova. Indispensabile in ogni famiglia.
Prezzo Cent. 80. — Per le Provincie cent. 15 in più - Inviata lettere e vaglia a CARLO BODE, Via delle Muratte, Palazzo Sciarra, ROMA.

Sconto ai Chincaglieri e Rivenditori 1210

La grande scoperta del secolo

Iperbiotina Malesci

Ringiovanisce e prolunga la vita; dà forza e salute

Stabilimento Chimico MALESCI, Firenze. — Invio gratis dell'opuscolo illustrativo. — Successo mondiale. 1250

Officina Meccanica a Vapore di L. Venturini - Treviso

Fabbrica di privilegiati Motori a Gaz e a Petrolio

i più semplici e i più economici per il consumo

Forza in cavalli effettivi	1	2	3	4	6	8	10	15
Prezzo del Motore a gaz L.	750	1200	1500	1900	2400	2800	3200	3600
Prezzo del Motore a pet. L.	1100	1800	1800	2200	2700	3100	3500	4000

Riparazioni di LOCOMOBILI o TREBBIATOT a prezzi ridotti. — SERRE per fiori di ogni forma a circa L. 18 al metro quadrato. — VETRI doppi del Belgio per Sorre a L. 5. — al metro quadrato. — SERRAMENTI di chiusura per Negozi in lamiera ondulata. — POMPE per uso pubblico e privato. — POZZI a getto continuo con tubi di ferro. — APPARECCHIO per il riscaldamento dell'acqua senza fuoco, utilizzando lo scappamento dei Motori a GAZ o a PETROLIO, o di macchine a vapore.

Dietro richiesta si danno schiarimenti. 1072